



Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2023

L'anno ***Duemilaventitre*** il giorno ***trenta*** del mese di ***ottobre*** alle ore 17:07 presso gli uffici aziendali, si è riunito, a seguito di convocazione n. 8338 del 24/10/2023, successivamente aggiornata, per quanto concerne l'ordine del giorno, con nota n. 8349 del 26/10/2023 e, per quanto concerne la data, con nota n. 8368 del 26/10/2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, per discutere e deliberare sui punti dell'ordine del giorno come di seguito indicato

Ordine del Giorno

- 1) Applicazione del CCNL UTILITALIA ai lavoratori attualmente inquadrati nel CCNL "Gomma e Plastica". Aggiornamenti e determinazioni.
- 1bis) Lavori di potenziamento dell'impianto di selezione. Aggiornamenti e determinazioni.
- 2) Interazioni con il liquidatore giudiziale dell'ex appaltatore TRA.SMA.R.. Aggiornamenti ed eventuali determinazioni.
- 3) Contenzioso civile promosso dal dipendente [REDACTED] Determinazioni.
- 4) Relazioni industriali. Richieste avanzate dalla CISL. Esame ed eventuali determinazioni.
- 5) Vertenza di lavoro promossa dal dipendente [REDACTED] Esame e determinazioni.
- 6) Contenzioso penale promosso dal dipendente [REDACTED] contro il Direttore. Determinazioni.
- 7) Spese di gestione corrente dei mesi di agosto 2023. Esame e determinazioni.
- 8) Domanda di congedo straordinario da parte di un dipendente. Aggiornamenti e determinazioni.
- 9) Adempimenti in materia di emissioni odorigene. Determinazioni.
- 10) Dimissioni volontarie di un dipendente. Determinazioni.
- 11) Comunicazioni del Presidente.
- 12) Comunicazioni del Direttore.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

avv. Adele Maria Serena Claudio	Presidente
Leonardo Antonio Visaggio	Consigliere
Pasquale Giancola	Consigliere

Sono altresì presenti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

- dott. Mauro Giuseppe Magarelli	Componente dell'Organo di Controllo;
- dott.ssa Giacomina de Ceglie	Componente dell'Organo di Controllo.

Il Presidente dell'Organo di Controllo Leonardo Giovanni Ciccolella è assente giustificato in quanto impegnato in adunanza della società Molfetta Multiservizi ed ha fatto sapere che interverrà appena possibile.

Presenza alla seduta odierna anche il Direttore Generale ing. Silvio M.C. Binetti.

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza l'avv. Adele M. S. Claudio che chiama a svolgere le funzioni di segretario il Direttore che accetta l'incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Il Presidente preliminarmente comunica che, ai sensi dell'art. 23 ("Esercizio del controllo analogo") e 17 comma 2 dello Statuto Sociale, l'ordine del giorno dell'odierna seduta è stato comunicato preventivamente al Socio Unico Comune di Molfetta con le note anzi citate.



Il Presidente constatata e fatta constatare la presenza della totalità degli Amministratori e della maggioranza dei Componenti dell'Organo di Controllo, e pertanto la regolarità dell'adunanza, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l'odierna riunione e atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.



1) Applicazione del CCNL UTILITALIA ai lavoratori attualmente inquadrati nel CCNL "Gomma e Plastica". Aggiornamenti e determinazioni.

Relaziona il Presidente.

Per circa un decennio, dal 2010 al 2020, la TRA.SMA.R. s.a.s. ha svolto il servizio di gestione operativa dell'impianto di selezione di rifiuti urbani, di proprietà aziendale, la cui attività principale consiste nella cernita degli imballaggi in plastica. I "posti chiave" di tale attività (direzione dell'impianto, registrazione dei flussi di rifiuti e manutenzione) erano però affidati a personale dell'ASM.

I dipendenti della TRA.SMA.R., inizialmente inquadrati nel CCNL "FISE" (attualmente "UTILITALIA"), vennero "trasferiti" al CCNL "Gomma e Plastica, meno oneroso.

A far data dall'01/05/2020 i dipendenti della TRA.SMA.R. impegnati nella "commessa" dell'ASM vennero assunti da quest'ultima, essendosi verificate condizioni nelle quali l'ASM medesima (in osservanza dell'art. 2112 del Codice Civile) doveva necessariamente procedere alla "internalizzazione" del servizio già affidato all'appaltatore terzo, come meglio precisato negli atti aziendali.

Con l'assunzione nell'ASM è iniziato un confronto costruttivo con le OO. SS. presenti che, nel volgere di alcuni anni, ha posto la problematica dell'integrazione delle due realtà contrattuali.

Con il passar del tempo, peraltro, si è reso necessario impegnare nell'attività dell'impianto nuovi dipendenti, inquadrati nel CCNL "UTILITALIA": alla "pesa" dei mezzi in ingresso e nella cernita degli imballaggi. Le stesse attività di manutenzione e di registrazione dei flussi di rifiuti, già svolte sia da dipendenti ASM (CCNL UTILITALIA), che da dipendenti TRA.SMA.R. (CCNL Gomma e Plastica), con l'assunzione in ASM dei dipendenti "ex TRA.SMA.R." sono diventate settori nei quali operano dipendenti (oggi tutti ASM) che svolgono la medesima attività, ma sono inquadrati in CCNL diversi.

Tanto ha indotto le OO. SS. presenti a richiedere l'applicazione del CCNL "UTILITALIA" a tutti i dipendenti dell'ASM, e quindi anche a quelli della "Unità Locale Selezione".

Sulla richiesta posta dalle OO. SS., che invero investe anche aspetti etici, l'azienda si è pronunciata favorevolmente, riservandosi però di definire tempi, procedure ed accordi tali da rendere tale importante concessione compatibile con l'equilibrio economico – finanziario dell'azienda. È unanimemente riconosciuto, infatti, che il CCNL "UTILITALIA" è più oneroso di quello "Gomma e Plastica", nel senso che comporta un maggior costo del personale a carico dell'azienda.

Nei primi sette mesi del corrente 2023 si sono susseguiti numerosi incontri, tra OO. SS. ed azienda, nel corso dei quali:

- sono stati definiti i "livelli di arrivo", nel CCNL "UTILITALIA", dei lavoratori oggi "Gomma e Plastica". Tale problematica, che ha visto la convergenza delle parti, ha tenuto conto della necessità di superare l'irrazionale "appiattimento" dei livelli, ereditato da TRA.SMA.R., cui si è già fatto cenno;
- sono stati quantificati, applicando di volta in volta ipotesi diverse (ad esempio: "neutralizzazione", per un determinato periodo, di determinate componenti retributive), i "maggiori costi" derivanti dall'applicazione, a tutto il personale, del CCNL "UTILITALIA". Tali "maggiori costi" sono dell'ordine di 200 – 250.000 euro annui.

Tale confronto:

- è stato “congelato” a seguito della notizia dell’intervenuta sentenza di liquidazione giudiziale a carico della TRA.SMA.R., che esponeva l’ASM al rischio di dover erogare ingenti somme, il che avrebbe destabilizzato la società;
- ha conosciuto un momento di tensione quando l’azienda ha ritenuto di dover urgentemente porre mano ad alcuni miglioramenti di livello, sempre restando all’interno del CCNL “Gomma e Plastica”. Tale tensione è stata quasi interamente ricomposta (nel senso che le due OO. SS. nettamente più rappresentative hanno poi aderito all’azione aziendale).

Il confronto è ripreso, su iniziativa dell’azienda, motivata da più fattori:

- la procedura di liquidazione giudiziale della TRA.SMA.R. ha avuto un’evoluzione che, almeno per un aspetto di primaria importanza dev’essere ritenuta favorevole: lo “Stato Passivo” elaborato dal liquidatore giudiziale prevede la compensazione dei crediti reciprocamente vantati da TRA.SMA.R. ed ASM, il che esclude l’eventualità di dover procedere ad erogazioni immediate ed ingenti a favore della curatela;
- nel veniente 2024, in ragione dell’esodo di diversi dipendenti (tra i quali il Direttore ed il Capo Area Tecnica), si verificherà una consistente economia sul costo del personale, che consentirà di coprire i “maggiori costi” conseguenti alla modifica del CCNL applicato come rilevabile anche dalla seguente tabella

Numero d’ordine	CCNL – Inquadramento	Costo aziendale annuo
1	Federmanager – Dirigente	147.414,00
2	UTILITALIA – Quadro	72.440,00
3	UTILITALIA - VII A	63.944,00
4	UTILITALIA - V B	46.168,00
5	UTILITALIA – J	26.147,00
6	GOMMA E PLASTICA – G	33.544,00
7	GOMMA E PLASTICA – F	42.423,00
Economie sul costo del personale attese nel 2024		432.080,00

- l’esigenza di procedere a tale modifica si è fatta più pressante a seguito di una sentenza della Corte di Cassazione (n. 27771/2023 del 14/09/2023) che, intervenendo in materia di “salario minimo”, potrebbe fornire forti argomentazioni a chi intendesse avviare una vertenza di lavoro finalizzata a farsi riconoscere, in sede giudiziale, l’applicazione di un contratto più favorevole del proprio, in quanto già applicato nei confronti di altri lavoratori che svolgono mansioni identiche. Si tratta quindi di una sentenza che pone l’azienda in una sorta di moratoria per l’applicazione del “CCNL unico”, ovviamente quello più favorevole ai lavoratori, stante la concreta potenzialità di avvio di contenziosi che alla luce della ridetta sentenza potrebbero vedere l’azienda soccombente;
- la prima parte della riorganizzazione aziendale (miglioramento dell’inquadramento di otto dipendenti cui si applica il CCNL Gomma e Plastica) ha contribuito ad incrementare la percentuale di “prodotti” (la parte dei rifiuti selezionati più pregiata e redditizia) dal 32 % al 40 %;
- “completando”, in occasione dell’applicazione del nuovo CCNL, la “riorganizzazione” aziendale e dando corso ai previsti lavori di potenziamento dell’impianto di selezione si raggiungerà la percentuale del 50 % di “prodotti”, il che determinerà un incremento dei ricavi tale da coprire i “maggiori costi” derivanti dall’applicazione del CCNL UTILITALIA “indipendentemente” dalle economie sul costo del personale.

Il Presidente prosegue evidenziando che nel confronto con le OO. SS. è stato prospettato il seguente percorso:



- si darà corso alle procedure di “migrazione” dal CCNL Gomma e Plastica a quello UTILITALIA per la totalità dei dipendenti, utilizzando i “livelli di arrivo” già concordati con le OO. SS. e verificando i singoli casi individuali in sede protetta con la finalità che il passaggio al nuovo contratto sia assorbente di eventuali elementi accessori della retribuzione già acquisiti, salvo eventuali condizioni di miglior favore che dovranno essere mantenute;
- il riconoscimento delle migliori retributive / contributive avrà corso da gennaio 2024.

Tale percorso è stato valutato positivamente dalle OO. SS., avendo le stese manifestato ampia soddisfazione in uno specifico incontro tenutosi in data 25/10/2023. Da sottolineare che all'ipotesi aziendale di applicazione del CCNL UTILITALIA con differimento delle differenze economiche al gennaio 2024, hanno aderito tutte le tre O. S. presenti nell'impianto di selezione.

Il Presidente aggiunge che un fattore “esogeno” da tenere nella debita considerazione è l'adozione, già dal 2023, di un nuovo “contratto tipo” da parte del principale cliente dell'impianto di selezione, ovvero il Consorzio Nazionale COREPLA. Detto nuovo “contratto tipo”:

- richiede “prestazioni minime” molto superiori a quelle previste in precedenza;
- richiede rilevanti investimenti (già in corso);
- consentirà ricavi sensibilmente maggiori, richiedendo al contempo, dal personale, maggiore impegno più elevata professionalità ed attaccamento all'azienda.

Tutto ciò premesso il Presidente ricorda che, sulla questione, è stato sentito non solo il Socio Unico, il quale ha condiviso l'impostazione adottata dall'azienda formulando specifiche indicazioni ed indirizzi che possono essere puntualmente recepiti nel deliberato, ma anche una esperta giuslavorista, la quale ha chiarito nel suo pregevole parere i rilevanti rischi di vertenze derivanti dalla situazione preesistente, ed invita il Consiglio ad esprimersi.

Si apre a questo punto una discussione, alla quale partecipa anche l'Organo di Controllo, nel corso della quale vengono ripercorsi e precisati i passaggi compiuti e da compiere, alla luce delle indicazioni pervenute dal Socio Unico.

Ad esito della discussione il Consiglio, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale unanimemente,

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** il passaggio al “CCNL unico UTILITALIA” per tutti i dipendenti oggi contrattualizzati nel CCNL “Gomma e Plastica” con decorrenza delle differenze retributive a far data dall' 01/01/2024, atteso che la copertura finanziaria di tale passaggio è assicurata, ad invarianza di budget della spesa del personale, per effetto dei pensionamenti intervenuti / previsti al 31/12/2023, di cui alla tabella indicata nelle premesse che di seguito si ripete

Numero d'ordine	CCNL – Inquadramento	Costo aziendale annuo
1	Federmanager – Dirigente	147.414,00
2	UTILITALIA – Quadro	72.440,00
3	UTILITALIA - VII A	63.944,00
4	UTILITALIA - V B	46.168,00
5	UTILITALIA – J	26.147,00
6	GOMMA E PLASTICA – G	33.544,00
7	GOMMA E PLASTICA – F	42.423,00
Economie sul costo del personale attese nel 2024		432.080,00



- 2) **DARE MANDATO** al Direttore di dare attuazione immediata a quanto deliberato formalizzando la nuova situazione in specifici ordini di servizio ai dipendenti interessati dal cambiamento di CCNL applicato;
- 3) **DARE ATTO** che si procederà alla sottoscrizione, nella sede appropriata, dei nuovi contratti di lavoro individuali dei lavoratori interessati dal cambio di CCNL non oltre il 31/12/2023 e comunque nel più breve tempo possibile.



1bis) Lavori di potenziamento dell'impianto di selezione. Aggiornamenti e determinazioni.

Il Presidente comunica che, in data 24/10/2023, si è tenuta una riunione nel corso della quale il Sindaco ha incontrato i progettisti dei lavori di potenziamento dell'impianto di selezione, discutendo con essi, oltre che con i referenti aziendali, delle criticità tuttora persistenti in ordine all'avvio della gara per lo svolgimento dei lavori di cui innanzi.

Il Presidente sintetizza i temi discussi, che hanno riguardato la nomina non solo del R.U.P. (già "Responsabile Unico del Procedimento", che diventa, con il nuovo "Codice degli Appalti", il "Responsabile Unico del Progetto"), ma anche del Direttore dei Lavori e delle nuove figure (introdotte, appunto, dal "Nuovo Codice degli Appalti") dei "Responsabili di Fase": la "fase di Aggiudicazione" e la "Fase di Esecuzione".

Il Presidente aggiunge che il Sindaco ha approfondito, con il progettista, vari aspetti del computo metrico estimativo e del quadro economico del progetto, al fine di verificare che gli stessi siano compatibili con le risorse a disposizione e, giunto al termine dell'esame, si è riservato di adottare le iniziative necessarie a garantire l'effettiva realizzazione del progetto.

Il Presidente conclude evidenziando che la nomina del R.U.P. resta ancora da definire, mentre deve ritenersi certa la figura di Saveri Amato, dipendente comunale esperto in gare ed appalti, quale "Responsabile della fase di aggiudicazione" e si è acquisita la disponibilità dell'ing. Binetti, che al momento dell'avvio dei lavori non sarà più Direttore dell'azienda, a ricoprire il ruolo di Direttore dei Lavori.

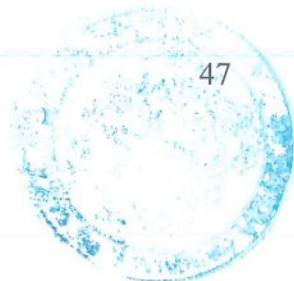
Il Consiglio condivide le attività svolte e le valutazioni raggiunte ed invita il Presidente a procedere negli ulteriori sviluppi necessari.



2) Interazioni con il liquidatore giudiziale dell'ex appaltatore TRA.SMA.R.. Aggiornamenti ed eventuali determinazioni.

Il Presidente informa il Consiglio che il liquidatore Giudiziale ha stabilito un contatto con l'avvocato Magarelli, che assiste l'ASM nell'opposizione proposta allo "Stato Passivo" della TRA.SMA.R. in liquidazione, chiedendogli di valutare le possibilità di un accordo transattivo che superi il contrasto in essere. Il Presidente ricorda che nocciolo della questione è la valutazione del valore dei beni della TRA.SMA.R., oggetto della perizia "iniziale" del prof. Masi, sui quali aveva prodotto una perizia aggiornata (ovviamente "di parte") anche l'ing. D'Alessandro, la cui stima, anch'essa "attuale" è in corso da parte del C.T.U. nominato dal Giudice della Liquidazione.

Il Presidente conclude evidenziando che l'avvenuto contatto è da valutare certamente in modo favorevole, ma comunque con la necessaria prudenza in ordine ai possibili sviluppi.



Si apre a questo punto una discussione, alla quale partecipa anche l'Organo di Controllo, nel corso della quale vengono ripresi gli elementi principali della problematica in discorso e si conviene sulla necessità di seguire con la massima attenzione tutti i possibili sviluppi (consegna, da parte del C.T.U. della perizia di stima, ipotesi di accordo transattivo con la curatela, giudizio di opposizione allo stato passivo, ecc.).



3) Contenzioso civile promosso dal dipendente [REDACTED] Determinazioni.

Il Presidente comunica ai presenti che, per un mero refuso, il punto all'ordine del giorno non contiene riferimento ad altra citazione, pervenuta in azienda nel giorno stesso in cui l'ordine del giorno è stato inviato, che riguarda una vertenza di lavoro promossa da tre ex dipendenti dell'azienda, oggi in pensione, che ritengono siano stati commessi errori nel calcolo del TFR a suo tempo erogatogli. Il Presidente chiede quindi al Consiglio se si ritiene di autorizzare la trattazione di entrambe le questioni, procedendo ad una integrazione dell'ordine del giorno.

Il Consiglio si pronuncia favorevolmente a tale integrazione dell'ordine del giorno.

Con riferimento al contenzioso civile promosso dal dipendente [REDACTED] il Presidente porta a conoscenza dei presenti che è pervenuta, da parte degli avvocati Sebastiano de Candia e Cosimo Casalino, una citazione in ordine ad un infortunio su lavoro occorso, in data 21/01/2023, al dipendente dell'ASM [REDACTED]. Più precisamente: la citazione riguarda l'indennizzo che il lavoratore ha ricevuto dalla compagnia che assicura l'azienda (UNIPOL SAI), ritenuto insufficiente. Per questo motivo vengono citati sia l'ASM che la compagnia assicuratrice, chiedendo che vengano condannate a versare al lavoratore la differenza tra il danno stimato nella comparsa (38.423,50 €) e l'indennizzo già ricevuto, per un ammontare richiesto di 25.733,73 €.

Con riferimento al contenzioso promosso da tre ex dipendenti [REDACTED], il Presidente riferisce che è pervenuta citazione da parte dell'avv. Vito Martire, il quale sostiene che il TFR dei tre lavoratori sia stato calcolato erroneamente, e che sussistano differenze da erogare. Il Presidente aggiunge che il Responsabile dell'Ufficio del Personale, dott. Vernola, ha riferito di aver più volte interloquuto, in passato, con l'avv. Martire, trasmettendo ampia documentazione che dimostra come non vi siano stati gli errori lamentati. Ciò nonostante i ricorrenti hanno ritenuto di procedere in giudizio.

Il Presidente conclude evidenziando che, a suo parere, l'Azienda deve difendersi nei due giudizi citati ed invita il Consiglio ad esprimersi.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, esaminata la documentazione in atti, preso atto dei chiarimenti forniti dal Direttore in ordine alla dinamica dell'infortunio ed alle circostanze che si deve ritenere lo abbiano determinato, unanimemente

DELIBERA

- 1) DI RESISTERE** nei due giudizi di cui sopra, entrambi concernenti aspetti di diritto del lavoro, opponendosi alle richieste degli avvocati che assistono i vari dipendenti;
- 2) CONFERIRE** mandato per la difesa dell'azienda, per entrambi i giudizi, all'avv. Doriana Carabellese, con studio in Molfetta, alla via Annunziata n. 32/b.



4) Relazioni industriali. Richieste avanzate dalla CISL. Esame ed eventuali determinazioni.

Il Presidente comunica che sono pervenute, da parte dell'avv. Roberto Leoncini, che assiste abitualmente gli iscritti alla CISL, tre comunicazioni relative ad altrettanti dipendenti: [REDACTED] e [REDACTED]. Per ciascuno dei tre dipendenti vengono avanzate richieste relative a miglioramenti dell'inquadramento e differenze retributive. Si tratta, come è immediato constatare, di situazioni molto diversificate, che richiedono specifici e separati approfondimenti. Ciò è tanto più vero per [REDACTED] per il quale è pervenuta una comunicazione anche da altro avvocato, Vito Martire. Tanto crea una situazione senza precedenti, in quanto gli interessi di un dipendente e, in genere, tutte le questioni che riguardano il suo rapporto di lavoro, devono essere trattate, evidentemente, in modo nitario, e quindi da un unico professionista.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale il Consiglio conferisce mandato al Direttore di approfondire, le diverse questioni poste, partendo in primo luogo dalla verifica della fondatezza delle richieste avanzate, per poi riferire al Consiglio in una seduta successiva. Tanto, beninteso, individuando un unico interlocutore per quanto riguarda il sig. [REDACTED] il quale dovrà scegliere da quale professionista farsi rappresentare.



Entra il Presidente del Collegio Sindacale dott. Leonardo G. Ciccolella. Sono le ore 18:30.



5) Vertenza di lavoro promossa dal dipendente [REDACTED] Esame e determinazioni.

Il Presidente comunica che, per mero refuso, il punto all'ordine del giorno fa riferimento solo alla vertenza promossa dal dipendente [REDACTED] e non anche a quella dell'ex dipendente [REDACTED]. Il Presidente chiede quindi la disponibilità del Consiglio a trattare entrambe le questioni ed il Consiglio approva.

Il Presidente prosegue comunicando che, in data 06/10/2023, è pervenuta una citazione, a firma dell'avv. Michele Jacono, con la quale si chiede di assegnare mansioni di "Capo squadra – Verificatore dei servizi esterni" al dipendente [REDACTED] già adibito a tale incombenza, ma poi impiegato in altre attività.

Il Presidente aggiunge che le mansioni svolte, in tutto il periodo di tempo interessato dalla citazione, si collocano nel medesimo livello contrattuale (livello IV A), per cui non sussistono differenze retributive in contestazione.

La citazione relativa all'ex dipendente [REDACTED] invece, sempre a firma dell'avv. Michele Jacono, è pervenuta in data 10/10/2023, e verte su differenze retributive riconducibili ad un errato inquadramento del dipendente in un livello inferiore a quello che gli sarebbe spettato, all'erogazione dell'indennità di "mancato preavviso", a suo parere trattenuta irregolarmente, nonché a somme da definire in via equitativa.

Il Presidente invita il Consiglio a pronunciarsi e si apre una discussione ad esito della quale, unanimemente, si

DELIBERA

- 1) DI RESISTERE** in entrambi i giudizi di cui sopra, concernenti aspetti di diritto del lavoro, opponendosi alla richiesta dell'avvocato che assiste i dipendenti che si ritengono penalizzati;



- 2) **CONFERIRE** mandato per la difesa dell'azienda all'avv. Maria Rosaria Larizza Nicole, con studio in Molfetta, alla via Capitano de Candia, n. 26.



- 6) **Contenzioso penale promosso dal dipendente [REDACTED] contro il Direttore. Determinazioni.**

Il Presidente comunica che, in data 25/09/2023, il Direttore ha ricevuto, presso la propria abitazione, una citazione a firma dell'avv. Consiglia Carrieri la quale, nell'interesse del dipendente aziendale [REDACTED] sostiene che il medesimo è stato vittima di atteggiamenti vessatori e persecutori da parte del Direttore.

Essendo quest'ultimo obbligato a difendersi, ha scelto come legale di fiducia l'avv. Andrea Calò, al quale è stata già data notizia in tal senso. Il Presidente ricorda che, in caso di giudizi che riguardino l'attività aziendale, il Direttore ha diritto ad essere difeso dall'Azienda che, in caso di assoluzione, sostiene anche le spese del giudizio.

In relazione a quanto esposto, il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale, unanimemente, di

DELIBERA

- 1) **PRENDERE ATTO** della volontà del Direttore di essere difeso dall'avv. Andrea Calò e, conseguentemente, conferire mandato per la difesa del medesimo, e quindi dell'operato aziendale, al professionista citato, con studio in Molfetta alla via S. Giuseppe Moscati n. 100.



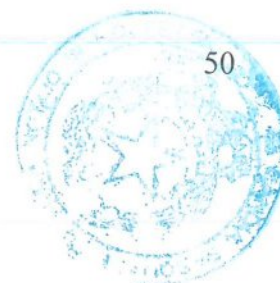
- 7) **Spese di gestione corrente dei mesi di agosto 2023. Esame e determinazioni.**

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto.

Il direttore preliminarmente evidenzia che, nei giorni intercorsi tra l'invio dell'Ordine del Giorno e la data odierna, l'Ufficio di Ragioneria ha predisposto le "Spese di Gestione Corrente" anche del mese di Settembre, per cui chiede al Consiglio la disponibilità a deliberare anche tali spese.

Il Consiglio approva ed il Direttore prosegue ricordando che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione pro tempore del 5 Marzo 2014 venne approvato il "Regolamento Lavori, servizi e forniture in economia e spese economali". In osservanza del summenzionato Regolamento il Direttore dell'Azienda ha disposto l'esecuzione, di urgenti forniture di materiale vario e/o riparazione automezzi, indispensabili per il regolare funzionamento di servizi erogati dall'Azienda, conferendo le forniture stesse a ditte di fiducia della stessa Azienda o con le quali ci siano delle convenzioni in essere, specializzate nei vari settori di forniture ed immediatamente disponibili all'esecuzione.

Il Direttore evidenzia quindi che l'ufficio di ragioneria ha predisposto gli elenchi presenti nella cartella del provvedimento, che elencano le forniture richieste sia dall'unità locale "Servizi" che da quella "Selezione", per le quali si chiede autorizzazione al pagamento. Il Direttore aggiunge che le fatture presentate dalle ditte elencate nei prospetti mensili citati sono state regolarmente viste dallo stesso Direttore dell'Azienda o dai suoi collaboratori (i quali hanno preventivamente constatato la corretta esecuzione della fornitura / prestazione). Detti elenchi pervengono agli importi complessivi di seguito indicati:



Mese	Importo (€)
Agosto 2023 – Servizi	466.399,57
Agosto 2023 – Selezione	190.070,53
Settembre 2023 – Servizi	447.887,31
Settembre 2023 – Selezione	148.414,39

Il Direttore aggiunge che le forniture e/o riparazioni innanzi descritte sono state eseguite nel rispetto del citato regolamento, delle convenzioni in essere con le diverse ditte per quanto riguarda le riparazioni, e della necessità di evitare ogni rischio di soppressione e/o ritardo nell'espletamento dei servizi erogati dall'Azienda ovvero sopprimere attività dell'impianto di selezione.

Il Direttore, pertanto invita il Consiglio a voler deliberare la presa d'atto delle spese sostenute come sopra riportate ed autorizzare la liquidazione per gli importi indicati in favore delle ditte interessate.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** la spesa per gli importi relativi alle fatture pervenute nei mesi di giugno e luglio 2023 come di seguito indicato:

Mese	Importo (€)
Agosto 2023 – Servizi	466.399,57
Agosto 2023 – Selezione	190.070,53
Settembre 2023 – Servizi	447.887,31
Settembre 2023 – Selezione	148.414,39

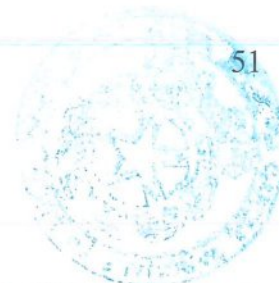
- 2) **AUTORIZZARE** l'ufficio di Ragioneria alla liquidazione delle somme relative alle spese sostenute di cui al punto 1), in favore delle ditte indicate negli elenchi agli atti del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuna riportati e a saldo delle rispettive/relative fatture, previa verifica d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti delle ditte interessate, se ed in quanto dovute.



8) Domanda di congedo straordinario da parte di un dipendente. Aggiornamenti e determinazioni.

Il Presidente si riporta a quanto stabilito, in precedente adunanza, in ordine alla domanda di congedo straordinario presentata dal dipendente [REDACTED] a causa di gravi motivi di salute della coniuge. In tale occasione il punto venne rinviato per approfondimenti, a seguito di pronunce di uno degli uffici dell'INPS poco comprensibili e, comunque, contraddittorie con le pronunce e (soprattutto) le prassi consolidate di altre articolazioni dell'Istituto.

Il Presidente prosegue comunicando che, a seguito di approfondite verifiche condotte dal Responsabile dell'Ufficio Personale, dott. Vernola, il quale si è anche confrontato con i colleghi di altre aziende pubbliche (in primo luogo dell'AMIU Puglia), il costo relativo alla retribuzione dei dipendenti in congedo straordinario viene comunque sopportato dall'INPS, mediante compensazioni sulle somme da versare da parte



dell'azienda. Il Presidente conclude precisando che, in data 25/10/2023, è partita una corposa comunicazione con la quale vengono rappresentate, alla Direzione Provinciale dell'INPS, le problematiche sul tappeto. Tale comunicazione, ad oggi è rimasta priva di riscontro.

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale, unanimemente, si

DELIBERA

- 1) **CONCEDERE** al dipendente [REDACTED] il richiesto congedo straordinario.
- 2) **DARE MANDATO** al Presidente di monitorare, con l'ausilio le Direttore e degli Uffici aziendali, l'evolversi dei pronunciamenti dell'INPS



9) Adempimenti in materia di emissioni odorigene. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto.

Il Direttore prende la parola e ricorda che la legge regionale n. 32 del 16/07/2018 reca disposizioni in materia di emissioni odorigene. Tale legge, in estrema sintesi, stabilisce che tutte le attività sono tenute a verificare che le emissioni odorigene prodotte siano inferiori ai limiti stabili dalla stessa norma, il che viene stabilito richiedendo una specifica indagine a soggetti abilitati (chimici professionisti, società che si avvalgono delle necessarie professionalità, ecc.). In caso i limiti siano rispettati, non ci sono adempimenti da osservare. Nel caso in cui, invece, i limiti siano superati occorre sviluppare una indagine ulteriore, andando a misurare "quanta parte" delle emissioni rilevate "alla sorgente", pervenga ai possibili "bersagli", ovvero agli insediamenti (residenziali, commerciali, ecc.) prossimi alla "sorgente" medesima.

Il Direttore aggiunge che l'ASM, in osservanza della norma regionale (nonché di quanto sollecitato dall'ultima verifica sul Sistema di Gestione "Ambiente – Qualità") ha affidato alla "Lenviros s.r.l." ("spin off" dell'Università di Bari individuato confrontando i preventivi richiesti a tre soggetti abilitati) l'esecuzione delle misure "alla sorgente". Il rapporto di prova, presentato alla fine del mese di aprile, conferma che gli stoccaggi di balle di plastica selezionata producono "emissioni significative", per cui occorre procedere con gli ulteriori accertamenti analitici presso gli "insediamenti – bersaglio".

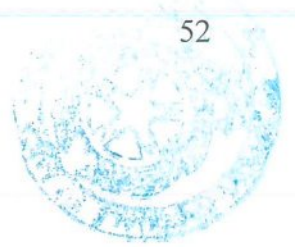
Il Direttore riferisce quindi di aver richiesto un nuovo preventivo alla società, che ha quantificato l'esecuzione delle misure e la stesura del rapporto finale in 7.000 euro, precisando che, ove si rendesse necessario rilanciare più volte la procedura di calcolo automatico, dovrebbe essere riconosciuta la relativa, contenuta, copertura dei costi.

Il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale, considerata la documentazione in atti e tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Direttore, unanimemente

DELIBERA

- 1) **AUTORIZZARE** il completamento dell'indagine sulle emissioni odorigene aziendali da parte della Lenviros s.r.l., tenendo conto della prossima verifica del Sistema di gestione "Qualità – Ambiente", che si terrà nel mese di gennaio 2024 e concordando opportune modalità di pagamento.





10) Dimissioni volontarie di un dipendente. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto.

Il Direttore prende la parola ed informa i presenti che il dipendente sig. Viesti Luigi, in data 29/09/2023, ha presentato le sue dimissioni volontarie, decorrenti dall'01/11/2023. In Direttore aggiunge che si tratta di un dipendente impegnato nell'Unità Locale "Selezione" e che le formalità previste dal CCNL applicato sono state rispettate.

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale, preso atto della documentazione in atti, il Consiglio di Amministrazione unanimemente

DELIBERA

- 1) PRENDERE ATTO** delle intervenute dimissioni volontarie del dipendente;
- 2) DARE MANDATO** al Direttore di procedere, secondo le prassi consolidate dell'Ufficio Personale, alla risoluzione del rapporto di lavoro ed agli adempimenti conseguenti.



11) Comunicazioni del Presidente

- a. Il Presidente si riporta a quanto stabilito nella precedente adunanza del 14/09/2023 in ordine ai contratti di lavoro a tempo determinato da prorogare o da interrompere, anche in relazione al giudizio di merito che il Direttore è tenuto ad esprimere al termine di ogni contratto di lavoro a tempo determinato, ed invita il Direttore ad aggiornare il Consiglio a riguardo.

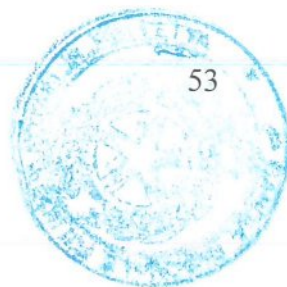
Il Direttore prende la parola e conferma che, secondo quanto deliberato il 14/09/2023, ha provveduto a:

- 1) acquisire i giudizi di merito espressi dai responsabili operativi (), dando quindi indicazione ai colleghi dell'Ufficio Personale di prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato ai dipendenti, in possesso di giudizi favorevoli, che il Direttore ha fatto propri, limitatamente alle posizioni decise dal Consiglio (n. 17 unità per i "Servizi Esterni" e 5 per la "Selezione");
- 2) valutare i giudizi negativi espressi dai responsabili citati su tre dipendenti, e precisamente (). Riguardo questi giudizi negativi il Direttore riferisce che, esperite alcune verifiche, ne ha condivisi due (quelli a carico di) mentre ritiene di doversi discostare dalla valutazione dei colleghi per il caso di () che ritiene meritevole di ulteriori accertamenti.

In conclusione il Direttore conferma di esprimere giudizio negativo su () mentre esprime un giudizio di sufficienza su (). Tanto comporta la decadenza dalla graduatoria di () mentre () resta in graduatoria.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale il Consiglio ratifica l'operato del Direttore e si associa alle sue valutazioni.





- b. Il Presidente riferisce che, in data 25 ottobre 2023, la CGIL ha trasmesso una lettera nella quale chiede un incontro finalizzato ad individuare dipendenti che, al termine di una stagione particolarmente faticosa, vengono ritenuti meritevoli di riconoscimenti.
Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale si dà mandato al Direttore di dar corso all'incontro, per poi riferire al Consiglio.



- c. Il Presidente riferisce che il Comune ha rimesso in copia una comunicazione dell'AGER concernente la "revisione ordinaria" del PEF (ovvero la revisione prevista dall'MTR-2 giunti alla metà del "secondo periodo regolatorio" e quindi per gli anni 2024 e 2025), l'incremento massimo del canone che le regole dell'MTR-2 impongono, il nuovo contratto di servizio che dovrà essere adottato.

Il Consiglio prende atto



- d. Il Presidente comunica al Consiglio che ritiene opportuno richiedere a [REDACTED] che domani cesserà il suo rapporto di lavoro con l'ASM, la sottoscrizione di un "Patto di non concorrenza", redatto secondo i canoni di legge e del "Modello 231" adottato dall'azienda.
Si apre a questo unto una discussone, alla quale partecipa anche l'Organo di Controllo, nel corso della quale tutti dichiarano di concordare pienamente con la decisione del Presidente.



12) Comunicazioni del Direttore.

- a. Il Direttore comunica che è stata condotta una trattativa, con la società "Turbo Service s.r.l.", finalizzata all'acquisto di un carrello elevatore che la stessa aveva noleggiato all'ASM. Il Direttore illustra i contenuti dell'accordo raggiunto, che consente all'azienda di dotarsi di un mezzo efficiente, ampiamente sperimentato nel servizio aziendale, a costo contenuto ed "eliminando" un costo di gestione qual è il noleggio del mezzo. Il Direttore aggiunge che, essendo il corrispettivo concordato ampiamente inferiore alle soglie di gara, ove il Consiglio prendesse atto della valutazione espressa, in linea tecnico – economica, dal Direttore, si potrebbe procedere senza ulteriori formalità all'acquisto..

Il Consiglio prende atto



- b. Il Direttore ricorda che in data 16/10/2023 è cessata la sua abilitazione a "Responsabile Tecnico", figura necessaria a mantenere l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (requisito indispensabile per poter svolgere attività di raccolta e trasporto dei rifiuti. Il Direttore ricorda altresì che, secondo le deliberazioni adottate dal Comitato Nazionale del citato Albo, l'azienda ha una "finestra" di 180 giorni entro i quali deve dotarsi di un nuovo "Responsabile Tecnico", che possieda i necessari requisiti. Il Direttore conclude precisando che, nelle more di tanto, la funzione di "Responsabile Tecnico" si colloca in capo al Legale Rappresentante ed sono già stati stabiliti contatti con professionisti, in possesso dei necessari requisiti, che assumerebbero tale funzione a costi contenuti.

Il Consiglio prende atto



- c. Il Direttore riferisce che i colleghi che coordinano le attività dell'impianto di selezione hanno sviluppato una ricerca di mercato finalizzata ad individuare le migliori condizioni per dotarsi di una pala gommata che possa velocizzare le operazioni di carico della macchina "aprisacchi". Sono state individuate cinque aziende, che commercializzano sei diverse pale gommate, di prezzo variabile tra 140.000 e 175.000 euro. Sono state altresì richieste informazioni sulla possibilità di noleggiare la macchina e di accendere un "noleggio con riscatto".
- Il Direttore conclude evidenziando che si tratta di una questione che si dovrà affrontare nel quadro dei previsti investimenti di potenziamento dell'impianto di selezione.

Il Consiglio prende atto.



Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessun'altro richiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 19:45 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Silvio M. C. Binetti

Il Presidente

Avv. Adele Maria S. Claudio